



CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

22 dicembre 2024

VI di Avvento

Anno C

Celebrazione Eucaristica

Messale Ambrosiano, p. 70
Libro delle Vigilie, p. 29

Liturgia delle Ore

Propria
Diurna Laus: Il settimana

Domenica dell'Incarnazione o della Divina Maternità della beata sempre Vergine Maria

Quasi sulla soglia della celebrazione del Natale, contempliamo con un unico sguardo di fede il Figlio e la Madre. Domenica dell'Incarnazione: nella Vergine Maria trova compimento la stagione dell'attesa e ha inizio il tempo della progressiva realizzazione della promessa. «Concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù»: nell'intenzione della liturgia, possiamo fare nostri i sentimenti di Maria. «L'angelo Gabriele fu mandato da Dio perché in Maria si accendesse la gioia inedita: "Rallegrati!". Perché in lei si rivelasse l'altezza della vocazione dell'umanità: "piena di grazia!". Perché si confermasse l'alleanza eterna: "il Signore è con te!". È cominciata una storia nuova. Noi continuiamo a scriverla accogliendo la gioia, rispondendo alla nostra vocazione, confidando nel Dio fedele» (mons. Mario Delpini).

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Gv 20,11-18

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!» –. Gesù le disse: «Non mi trattenerne, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Cristo Signore è risorto!

T Rendiamo grazie a Dio!

ALL'INGRESSO

Cf Lc 1,43

T Elisabetta dice a Maria: «Perché a me sei venuta, Madre del mio Signore? Se l'avessi saputo, sarei uscita a te incontro. Tu porti in grembo il Re dell'universo, io solamente un profeta; tu colui che dà la legge, io colui che la osserva; tu la Parola che salva, io la voce che ne proclama l'avvento».

Oppure

Ciascun giorno

Tutta bella sei, Maria, nella tua santità:
dono puro della grazia alla nostra povertà.
Porti al mondo il salvatore che umilmente s'incarnò,
o di Dio felice Madre, o beata Vergine.

Come aurora del mattino sei l'annuncio di Gesù.
Tu col Sole che dà vita splendi nell'eternità.
Accompagna i figli amati verso il giorno che verrà,
o di Dio felice Madre, o beata Vergine.

Dal tuo seno benedetto Fiore candido sbocciò;
questa terra desolata la tua vita profumò.
Creatura tutta santa, rifiorisce il cielo in te,
o di Dio felice Madre, o beata Vergine.

ATTO PENITENZIALE

S Carissimi, con fiducia, disponiamoci all'incontro con il Signore: apriamo il nostro spirito al pentimento e riconosciamoci tutti bisognosi di perdono. *(Pausa di silenzio)*

S Tu, che nascendo dalla Vergine Maria
ti sei fatto nostro fratello:
Kýrie, eléison.

T Kýrie, eléison.

S Tu, che hai reso gloriosa
la verginità di colei che ti ha generato:
Kýrie, eléison.

T Kýrie, eléison.

S Tu, che susciti in noi la gioia
per la tua presenza: Kýrie, eléison.

T Kýrie, eléison.

S Dio onnipotente...

T Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione perché da lei abbiamo ricevuto lo stesso autore della vita, Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio...

T Amen.

LETTURA

Is 62,10-63,3b

Dite alla figlia di Sion: Ecco, arriva il tuo Salvatore.

Nel tempo dell'angoscia, quando tutto sembra perduto, la figlia di Sion ode le parole che annunciano: «Ecco, arriva il tuo salvatore». Costui farà di Israele un «popolo santo», dove regnerà la giustizia, e di Gerusalemme una città ricercata da tutti i popoli. Avrà «le vesti tinte di rosso» perché la salvezza si compirà mediante l'effusione del suo sangue.

Letture del profeta Isaia

In quei giorni. Isaia disse: «Passate, passate per le porte, sgombrate la via al popolo, spianate, spianate la strada, liberatela dalle pietre, innalzate un vessillo per i popoli». Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra: «Dite alla figlia di Sion: «Ecco, arriva il tuo salvatore; ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede». Li chiameranno «Popolo santo», «Redenti del Signore». E tu sarai chiamata Ricercata, «Città non abbandonata». «Chi è costui che

viene da Edom, da Bosra con le vesti tinte di rosso, splendido nella sua veste, che avanza nella pienezza della sua forza?». «Sono io, che parlo con giustizia, e sono grande nel salvare». «Perché rossa è la tua veste e i tuoi abiti come quelli di chi pigia nel torchio?». «Nel tino ho pigiato da solo e del mio popolo nessuno era con me».

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 71 (72)

T Rallégrati, popolo santo; viene il tuo Salvatore.



Ral - lé-gra-ti, po-po-lo san - to; vie-ne il tuo Sal-va - to - re. ♪

Oppure

Cf CD 625



La ter - ra si ral - le - gri, vi - ne il no - stro Sal - va - to - re.

L Le montagne portino pace al popolo e le colline giustizia. Ai poveri del popolo renda giustizia, salvi i figli del misero e abbatta l'oppressore. **R**

L Scenda come pioggia sull'erba, come acqua che irrori la terra. Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondino la pace. In lui siano benedette tutte le stirpi della terra e tutte le genti lo dicano beato. **R**

L Benedetto il Signore, Dio d'Israele: egli solo compie meraviglie. E benedetto il suo nome glorioso per sempre: della sua gloria sia piena tutta la terra. **R**

EPISTOLA

Fil 4,4-9

Rallegratevi, il Signore è vicino!

Chi vive nella certezza che «il Signore è vicino» è sempre lieto e cura di essere amabile con tutti. Non tralascia mai di rivolgersi a Dio nella preghiera, con «suppliche e ringraziamenti», e i suoi pensieri sono sempre rivolti a ciò che è virtù e merita lode». Coltiva un cuore nobile, giusto e puro e diffonde la pace che gli viene da Dio.

Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Lc 1,38 (Schütz)

T Alleluia.

L Ecco la **serva** del Signore:
avvenga per me secondo la tua parola. **R**

Oppure

CD 38

All'angelo disse Maria: «Io sono la serva di Dio, avvenga di me quel che hai detto».

Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.

Mentre Maria si interroga sul senso del saluto ricevuto, l'angelo le parla della futura maternità e della singolare grandezza del figlio che darà alla luce. Ella si informa poi sul «come» di quella generazione e, ottenuta una risposta, si affida alla parola che le è stata rivelata. Grande è la fede di Maria, che non rinnega ma esalta l'umano bisogno di capire.

Lettura del Vangelo secondo Luca

T Gloria a te, o Signore.

In quel tempo. L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

CD 185

T Dal cielo il nostro Salvatore è disceso nel grembo di Maria. È lodato dagli angeli e chiamato Dio sovrano.

Oppure

CD 330

Al messaggero del divino annuncio
con umiltà e fede hai creduto;
è ormai compiuto il tempo dell'attesa:
accogli nel tuo grembo la Parola.

PREGHIERA UNIVERSALE

S Al Signore Gesù, che si è fatto uomo nel grembo di Maria, eleviamo le nostre intercessioni.

T Vieni, Signore Gesù.

L Signore Gesù, Sposo fedele, guida il cammino della tua Chiesa e donale di accoglierti con gioia rinnovata: ti preghiamo. **R**

L Signore Gesù, fiore purissimo nato dalla Vergine Maria, custodisci il proposito di quanti hanno consacrato la propria vita all'edificazione del tuo Regno: ti preghiamo. **R**

L Signore Gesù, unica speranza di salvezza, guarda con misericordia l'umanità ferita e smarrita che anela alla pace, estingui la sete di giustizia e verità di ogni popolo: ti preghiamo. **R**

L Signore Gesù, nostro Fratello, accresci la nostra fede e rendici capaci di portare frutti in un cammino di santità: ti preghiamo. **R**

(Altre intenzioni)

A CONCLUSIONE LITURGIA DELLA PAROLA

S O Dio onnipotente, che ci hai creato e hai mandato a noi il tuo Verbo, fatto uomo nel grembo della Vergine Maria, guarda con amore il tuo popolo e ascolta la sua umile voce. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

Alle parole e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo *si genuflette.*

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S Il tuo Spirito, o Dio onnipotente, disceso con la sua gloria nella Vergine Maria, accolga le nostre offerte e le ricolmi della sua grazia. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

PREFAZIO

Si riporta il primo dei due Prefazi a scelta

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, celebrare il mistero della beata Vergine Maria che, accogliendo con fede illibata l'annuncio dell'angelo, concepì il tuo Verbo, rivestendolo di carne mortale. Nell'esiguità del suo grembo racchiuse il Signore dei cieli e il Salvatore del mondo e per noi lo diede alla luce, serbando intatta l'integrità verginale. Stupiti e gioiosi per questo prodigio, uniti agli angeli e ai santi, eleviamo a te, Padre, unico onnipotente Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo, l'inno della tua lode:

T Santo...

ANAMNESI *

S Mistero della fede.

T Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cf Lc 11,27

T Beato il grembo che ti ha portato, o Cristo, e beato il seno che ti ha nutrito, o Signore del mondo che per salvare gli uomini ti sei degnato assumere la natura mortale.

*Oppure **

Cantiamo te, Signore Gesù Cristo:
Figlio di Dio venuto sulla terra,
fatto uomo per noi nel grembo di Maria.
Concedi ai tuoi la vita dell'eterna Trinità.

ALLA COMUNIONE

T O scambio di doni mirabile! Il Creatore del genere umano, nascendo dalla Vergine intatta per opera di Spirito Santo, riceve una carne mortale e ci elargisce una vita divina.

Oppure

In canto ambrosiano

O admirabile commercium!
Creator generis humani,
animatum corpus sumens,
de virgine nasci dignatus est:
et procedens homo sine semine,
largitus est nobis suam deitatem.

Oppure

CdP 470 / *Oppure* Psallite!

Dio s'è fatto come noi, per farci come lui.

R *Vieni Gesù, resta con noi! Resta con noi!*

Viene dal grembo di una donna, la Vergine Maria. **R**

Tutta la storia l'aspettava: il nostro Salvatore. **R**

Egli ci ha dato la sua vita, insieme a questo pane. **R**

Noi, che mangiamo questo pane, saremo tutti amici. **R**

Vieni, Signore, in mezzo a noi: resta con noi per sempre. **R**

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Resta con noi, o Dio onnipotente, e per l'intercessione di Maria vergine e madre aiutaci con instancabile amore a custodire in ogni giorno della vita il dono ricevuto alla tua mensa. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

La Messa di Mezzanotte e il Pontificale di Natale anche in tv

Come ogni anno l'Arcivescovo, mons. Mario Delpini, celebrerà nel Duomo di Milano la Messa di Mezzanotte e il Pontificale nella Solennità del Natale del Signore delle ore 11. Per chi fosse impossibilitato a partecipare a queste celebrazioni o a quelle nelle proprie parrocchie è possibile seguire la trasmissione in diretta su Telenova (canale 18), sul canale YouTube/chiesadimilano e sul portale diocesano www.chiesadimilano.it. Su questi stessi canali viene trasmessa ogni giorno in diretta la Messa dal Duomo, con i seguenti orari: da lunedì a venerdì alle 8; al sabato alle 17.30 (solo su YouTube e portale), alla domenica alle 9.30 oppure, in occasione di particolari solennità, alle 11 o alle 17.30.



Chiese di Lombardia

L'ABC DEL GIUBILEO 2025

Pellegrini di speranza in terra lombarda

Con l'introduzione dell'Arcivescovo Mario Delpini

Un vademecum per «aiutare a vivere il Giubileo come evento di Chiesa, tempo di grazia, cammino di speranza» (M. Delpini), con la spiegazione delle parole chiave e la mappa delle Chiese giubilarie dove ottenere l'indulgenza plenaria.



ANCORA s.r.l.

RELIGIOSI PAVONIANI

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora - Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 59 - Anno 39 - Direttore Responsabile G.B. Magoni - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,046 - Stampato su carta riciclata. Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 19-6-2024, C. Azzimonti Vic. ep.